



# Comune di Civitella San Paolo

(Città metropolitana di Roma Capitale)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>4</b> del Reg.	<u>Oggetto:</u> <b>REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA UNICA COMUNALE - MODIFICA</b>
Data <b>29.04.2016</b>	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove**, del mese di **aprile** alle ore **19.20**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

C O N S I G L I E R I			
N.	Cognome	Nome	Presenti
1)	<b>PALMUCCI</b>	<b>Lorenzo</b>	<b>Presente</b>
2)	<b>NARDI</b>	<b>Paolo</b>	<b>Presente</b>
3)	<b>MALATESTA</b>	<b>Nicola Giacomo</b>	<b>Presente</b>
4)	<b>PEZZOLA</b>	<b>Antonio</b>	<b>Presente</b>
5)	<b>NICCOLAI</b>	<b>Fabio</b>	<b>Presente</b>
6)	<b>ANDREOLI</b>	<b>Emanuela</b>	<b>Presente</b>
7)	<b>CAPI</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
8)	<b>CAPPETTA</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
9)	<b>GIORGI</b>	<b>Flavia</b>	<b>Presente</b>
10)	<b>SPACAGNO</b>	<b>Maurizio</b>	<b>Assente</b>

<b>Assegnati</b>	n.	<b>10</b>	<b>In carica</b>	n.	<b>10</b>
<b>Presenti</b>	n.	<b>9</b>	<b>Assenti</b>	n.	<b>1</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il *sig.* **Lorenzo Palmucci** nella sua qualità di **Sindaco**;
- Partecipa alla seduta la *Dr.ssa* **Giuseppina Antonelli**, Segretario comunale;

### La seduta è pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

I Responsabili, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

## L'ASSESSORE AL BILANCIO

**Visto** l'art.1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visti** i commi 639 eseguenti dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

**Valutata** l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

**Visti** i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie e esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, e aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

**Visto** il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TASI, riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

